



COMUNE DI ZERO BRANCO

(PROVINCIA DI TREVISO)

COPIA

N°145 Reg. delib.	Ufficio competente SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO
-----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".
----------------	---

Oggi **ventisette** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 18:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale, così composta:

		Presenti/Assenti
DURIGHETTO LUCA	SINDACO	Assente
FESTON MIRCO	ASSESSORE	Presente
SCATTOLIN LUCIA	ASSESSORE	Presente
DAL COLLE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
REQUALE AMEDEO	ASSESSORE	Presente
CAZZARO NICOLE	ASSESSORE	Presente

5	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO GENERALE NOBILE LINO.

FESTON MIRCO nella sua qualità di ASSESSORE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Zero Branco è dotato di Piano di Assetto Territoriale (PAT), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 12 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n° 313/114174/2010 del 03 dicembre 2010 e in vigore dal 18 dicembre 2010;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2020 è stata approvata la Variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 “Contenimento consumo di suolo”;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2022 è stata approvata la Variante n.1 al P.A.T.;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 07 - marzo 2013, è stato approvato il primo Piano degli Interventi del Comune di Zero Branco ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 13 febbraio 2014, è stata approvata la variante 01 al Piano degli Interventi ai sensi degli stessi articoli di legge di cui sopra;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 15 gennaio 2016, è stata approvata la variante 02 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 24 ottobre 2017, è stata approvata la variante 03 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 25 ottobre 2018, è stata approvata la variante 04 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 27 settembre 2019, è stata approvata la variante 05 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 23 luglio 2020, è stata approvata la variante 06 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 in data 25 febbraio 2021, è stata approvata la modifica alle Norme Tecniche Operative in recepimento al nuovo Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 in data 25 febbraio 2021;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 30 Settembre 2021 è stata approvata la variante 07 al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 10 febbraio 2022, è stata approvata la variante 08 al Piano degli Interventi;
- con ultima variazione in ordine temporale è stata approvata con Deliberazione del C.C. n° 47 in data 28.08.2022 la variante n. 9 al PI;

VISTA la L.R. del Veneto 4 aprile 2019, n. 14 “*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, ed in particolare l'art. 4 che introduce i “crediti edilizi da rinaturalizzazione” come misura per promuovere la rinaturalizzazione del suolo;

VISTA la D.G.R. n. 263 del 02/03/2020, con cui la Regione Veneto ha approvato le “*Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi. Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione*” redatte dalla Giunta Regionale in adempimento di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e dall'articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 14/2019, i Comuni, dovranno procedere, tramite variante allo strumento urbanistico, all'individuazione dei manufatti incongrui, la cui demolizione sia di interesse pubblico e consenta l'attribuzione dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER), finalizzata:

- a) all'individuazione dei manufatti incongrui, la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:
 1. localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;
 2. costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
 3. differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;
- b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
- c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

PRESO ATTO che l'individuazione dei manufatti incongrui, da parte dei Comuni, deve avvenire mediante attivazione di una procedura di evidenza pubblica, ovvero di un avviso, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. del Veneto n. 14/2019 "Veneto 2050", finalizzato a raccogliere le richieste di classificazione dei manufatti incongrui, da parte degli aventi titolo ed il riconoscimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione;

ATTESO che la L.R. del Veneto n. 14/2019 all'art. 2 definisce:

- manufatti incongrui: le opere incongrue o gli elementi di degrado di cui alla lettera f), del comma 1, dell'articolo 2, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"", individuati, anche su istanza di soggetti privati, dallo strumento urbanistico comunale, secondo quanto previsto dall'articolo 4;
- rinaturalizzazione del suolo: intervento di restituzione di un terreno antropizzato alle condizioni naturali o seminaturali di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 2 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, attraverso la demolizione di edifici e superfici che hanno reso un'area impermeabile, ripristinando le naturali condizioni di permeabilità ed effettuando le eventuali operazioni di bonifica ambientale; la superficie così ripristinata deve consentire il naturale deflusso delle acque meteoriche e, ove possibile, di raggiungere la falda acquifera;
- crediti edilizi da rinaturalizzazione: capacità edificatoria di cui al comma 4, dell'art. 36, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, riconosciuta dalla strumentazione urbanistica comunale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo, secondo quanto previsto dall'art. 4;

RITENUTO di individuare gli obiettivi ed i criteri di valutazione di cui all'art. 4, comma 2 della Legge del Veneto n. 14/2019, secondo i contenuti della D.G.R. n.263 del 02.03.2020;

VISTO l'allegato schema di Avviso Pubblico, redatto ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. del Veneto n. 14/2019, per l'acquisizione delle richieste di classificazione dei manufatti incongrui (allegato A);

VISTO il modello di richiesta di classificazione dei manufatti incongrui (allegato B);

RITENUTO i predetti schemi idonei a perseguire le finalità in parola e, pertanto, meritevoli di approvazione;

RICHIAMATE:

- la legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

- la legge regionale del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;
- la legge regionale del Veneto 4 aprile 2019, n. 14 *“Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 263 del 2 marzo 2020 *“Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi”*;

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012, il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, atteso che il presente provvedimento non ha riflessi né diretti, né indiretti sulla situazione finanziari e sul patrimonio dell'Ente;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa che si intendono qui riportati per formare parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI INDIVIDUARE gli obiettivi ed i criteri di valutazione di cui all'art. 4, comma 2 della L.R. del Veneto n. 14/2019, (allegato 1);
2. DI APPROVARE lo schema di Avviso Pubblico (allegato A) e il modello di richiesta di classificazione dei manufatti incongrui (allegato B,) redatti ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. del Veneto n. 14/2019, parti integranti, formali e sostanziali del presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che i parametri necessari a definire il Dato Dimensionale Convenzionale (DDC) ed il Coefficiente K di cui all'Allegato A alla DGR del Veneto n. 263/2020 verranno definiti puntualmente con successivo provvedimento di Variante urbanistica;
4. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non rientra nella casistica prevista dalla Legge n. 136/2010 modificata dalla L. 127/2010.

Con successiva apposita votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che riporta il medesimo risultato della precedente, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL ASSESSORE
F.to FESTON MIRCO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOBILE LINO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-10-22

Il Responsabile del servizio
F.to NAPOLETANO
ALESSANDRA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 145 del 27-10-2022

Oggetto: L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1600.

COMUNE DI ZERO BRANCO li 03-
11-2022

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 145 del 27-10-2022

Oggetto: L.R. 14/2019 - ART. 4 "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE".

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa